

Le altre di serie B

1-0 a Marassi con emozioni a non finire

Il Genoa sbaglia meno del Brescia

Risolve Simoni al 3' - I rossoblu falliscono un rigore con Bittole - Pali di Manera e delle «rondinelle» (due volte)

MARCATORI: Simoni, al 3' del primo tempo.

GENOA: Lonardi 7; Manera 6; Ferrari 6; Mascetti 7; Rossetti 6; Garbarini 6; Nardoni 4; (dal 64' Perotti n.g.); Bittole 5; Traspadini 5; Simoni 5; Spegginori 6. (N. 12 Buffoni).

BRESCIA: Galli 7; Cencetti 5; Capri 6; Fanti 6; Gatti 5; Tava 5; Inseolini 5; Guerini 6; Nardoni 6; Salvi 6; Abate 5; dal 63' Mazzanti n.g..

ARBITRO: Cali di Roma 5.

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 19 marzo

Il Genoa continua la sua serie positiva: questa volta ha superato il Brescia in una partita giocata al di sotto delle sue possibilità, e ad un ritmo che pareva quello delle ultime gare di campionato. Tra due squadre che hanno fatto a gara ad accumulare errori, il Genoa è stato però quello che almeno ha saputo sfruttare a dovere una delle tante occasioni create, conquistando così l'intera posta. Nonostante il ritmo bianco, il Genoa è stato in grado di tenere a bada il Brescia, e di non lasciarsi sfuggire una delle tante occasioni create, conquistando così l'intera posta. Nonostante il ritmo bianco, il Genoa è stato in grado di tenere a bada il Brescia, e di non lasciarsi sfuggire una delle tante occasioni create, conquistando così l'intera posta.

Non è mancato, come sembra essere ormai spiacevole tradizione a Marassi, il solito spettacolo dell'arbitro che assicura una rete e poi la respinge, è avvenuto esattamente al 15' del primo tempo, mentre il Brescia tentava di riportarsi in parità dopo la rete segnata in apertura da Simoni. Dopo gli ospiti era il libero Busi a tentare la via del gol; il bresciano scendeva a centro campo e da una trentina di metri, lasciava partire una staffilata che andava a sbattere sotto l'incrocio dei pali e tornava in campo. Dopo in un momento di indecisione l'arbitro concedeva la rete. Poi, per le proteste del Genoa si decise ad interpellare il segnalatore ritornando sulla propria decisione.

È accaduto in serie C

Fermato il Savona (0-0)

Un Lecco difensivo ma abile

SAVONA: Merciai 7; Arruzzo 6; Ballotta 6; Catuzzi 5; Capra 5; Cudicin 5; Marcolini 7; Governato 7; Mestriani 6; Rossi 6; Vivarelli 6. (N. 12 Ferioli; n. 13 Bennati).

LECCO: Meravigli 6 (dal 46' Casiraghi 7); Eravi 7; Tam 5; Chinello 5; Sacchi 8; Marcelli 6; Jaconi 6; Giava 7; Goffi 6; Frank 7; Marchi 6. (N. 13 Rota).

ARBITRO: Menicucci di Firenze 6.

SERVIZIO

SAVONA, 19 marzo

Un buon punto per la capollista Lecco su un campo di un Savona deciso a fare la sua figura contro una delle prime della classe. La squadra di Longoni non ha avuto incidenti trasferite aveva dovuto ammainare la bandiera per la smania di strafare e di voler giocare alla grande anche nelle giornate meno propizie, ha dimostrato di aver imparato la lezione. Nel primo tempo ha cercato di puntare qualche cartello sulla piana capitolina, ma sull'inefficienza di bravura in attacco Goffi e Marchi, ben sorretti alle spalle dal tornante Jaconi e dall'inescussibile Frank, ma nella ripresa, quando il Savona ha attuato il suo commovente forcing, i lombardi si sono attestati sulle soglie della propria difesa di rigore innanzitutto una vera e propria «maginot».

I padroni di casa hanno portato assalti su assalti con ritmo incalzante ma le barricate non hanno ceduto. L'eroe della giornata è il libero Sacchi. L'esperto difensore ha compiuto prodigi di bravura togliendo dal fuoco castagne roventi. Il portiere Casiraghi, subentrato all'inizio della ripresa, ha fatto un ottimo lavoro. In due circostanze (al 61' su tiro di Balestrieri da non più di quattro metri e all'87' su incrociata della Goffi) ha respinto i palloni con una marcia di calcio d'angolo Casiraghi ha dimostrato di aver imparato la lezione. Nel primo tempo ha cercato di puntare qualche cartello sulla piana capitolina, ma sull'inefficienza di bravura in attacco Goffi e Marchi, ben sorretti alle spalle dal tornante Jaconi e dall'inescussibile Frank, ma nella ripresa, quando il Savona ha attuato il suo commovente forcing, i lombardi si sono attestati sulle soglie della propria difesa di rigore innanzitutto una vera e propria «maginot».

1-0 a Massa Carrara

Parma di rimessa passa con Bonci

MARCOLOTTI: Bonci (P.) al 19' del secondo tempo. MASSESE: Michelini 6; Buttini 7; Helties 4; Giacomini 4; Zana 7; Vitali 6; Fichera 5; Monaco 5; Del Fabbro 4; Mongardi 7; Simonato 6 (n. 12; Vatteroni; n. 13; Ciscato).

PARMA: Di Carlo 6; Cappelletto 6; Piaser 6; Giola 6.5; Donzelli 6; Riva 6.5; Paganini 7; Regali 5 (Monari dal centro); Gatti 6; Colonnelli 6.5; Segà 6 (n. 12; Monica).

ARBITRO: Scolari di Verona 7.

SERVIZIO

MASSA CARRARA, 19 marzo

Una grossa fetta delle sue ambizioni di primato. La squadra emiliana ha iniziato perciò a spron battuto e con Bonci è andata ben presto in campo da buona posizione. Bisognava attendere la ripresa per rivedere qualche azione di rilievo. Al 19' la rete è arrivata, ma non è stata una buona posizione. Bisognava attendere la ripresa per rivedere qualche azione di rilievo. Al 19' la rete è arrivata, ma non è stata una buona posizione.

Il Derthona, decisamente, ha assunto il ruolo di castigagrandi. Staccata la compagnia torinese è andata a pareggiare ad Alessandria facendo perdere ai padroni di casa il primato. Il Derthona, decisamente, ha assunto il ruolo di castigagrandi. Staccata la compagnia torinese è andata a pareggiare ad Alessandria facendo perdere ai padroni di casa il primato.

1-0 a Massa Carrara

Parma di rimessa passa con Bonci

MARCOLOTTI: Bonci (P.) al 19' del secondo tempo. MASSESE: Michelini 6; Buttini 7; Helties 4; Giacomini 4; Zana 7; Vitali 6; Fichera 5; Monaco 5; Del Fabbro 4; Mongardi 7; Simonato 6 (n. 12; Vatteroni; n. 13; Ciscato).

PARMA: Di Carlo 6; Cappelletto 6; Piaser 6; Giola 6.5; Donzelli 6; Riva 6.5; Paganini 7; Regali 5 (Monari dal centro); Gatti 6; Colonnelli 6.5; Segà 6 (n. 12; Monica).

ARBITRO: Scolari di Verona 7.

SERVIZIO

MASSA CARRARA, 19 marzo

Una grossa fetta delle sue ambizioni di primato. La squadra emiliana ha iniziato perciò a spron battuto e con Bonci è andata ben presto in campo da buona posizione. Bisognava attendere la ripresa per rivedere qualche azione di rilievo. Al 19' la rete è arrivata, ma non è stata una buona posizione. Bisognava attendere la ripresa per rivedere qualche azione di rilievo.

Il Derthona, decisamente, ha assunto il ruolo di castigagrandi. Staccata la compagnia torinese è andata a pareggiare ad Alessandria facendo perdere ai padroni di casa il primato. Il Derthona, decisamente, ha assunto il ruolo di castigagrandi. Staccata la compagnia torinese è andata a pareggiare ad Alessandria facendo perdere ai padroni di casa il primato.

Nella prima prova del Campionato italiano di motociclismo

Due belle accoppiate a Modena: il «solito» Agostini e Parlotti

Phil Read si è aggiudicato la gara delle «250» - «Ago» ha recitato l'abituale monologo che finirà per caratterizzare la stagione

SERVIZIO

MODENA, 19 marzo

L'apertura della stagione motociclistica ripropone subito, con monotonia, Giacomo Agostini e il «solito» Phil Read. I due, infatti, nel trofeo città di Modena-coppa Unipol assicurazioni, Agostini è salito sul podio del vincitore, aggiudicandosi il successo sia nella classe 350 che nella 500, le due corse alle quali ha partecipato.

delli ha fatto l'accoppiata, grazie anche al mezzo di cui disponeva (che si è dimostrato veramente molto superiore a quello degli altri), precedendo Jova nelle «mini» e Cocchi nelle «ottavo di litro».

Quindi, da questa prima grande corsa della stagione motociclistica e prima prova del campionato italiano sembra venire una conferma che anche quest'anno il motociclistico riproporrà i medesimi temi del corso del campionato.

avuto una brutta partenza e sono fuori dalla lotta, per giunta Pasolini deve ritirarsi quasi subito per nove meccaniche. Nel corso del sesto giro, Grassetti è costretto al ritiro e Read diviene capofila dei concorrenti, con un buon margine sugli altri. Nella lotta per il secondo posto tra Saarin e Cocchi, è il bolognese ad avere la meglio, grazie ad un errore in curva, all'ultimo del giro, dell'astuto finlandese, che aveva dovuto accanitamente difendersi dall'incalzante Cocchi.

miracolo, si spera di poter constatare che le Ducati hanno intrapreso la strada giusta e, difatti, con Spaggiari e Giuliano, riescono ad incalzare i due della MV. Si spera pure che Mandracci su Kawasaki e Gullina su Patton, aumentino le possibilità di contenere lo strapuntamento Agostini. Niente alla fine Agostini e Pagani sono primo e secondo.

LE CLASSIFICHE

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Facile per Tora Tora a San Siro nei «Laghi»

MILANO, 19 marzo

Battuto domenica scorsa a Roma il tre anni Tora Tora ha trovato una pronta consolazione sulla lunga distanza di S. Siro, trionfando nel Premio Laghi. Il pulcino di lady «M» si è imposto con un vantaggio di ben quattro lunghezze sul Chestnut Jack e ha fatto fermare le lancette del cronometro su 1'12" un discreto tempo sulla distanza di 1200 metri, soprattutto in rapporto alla facilità dell'impresa al terreno leggermente pesante.

Quattro i cavalli scesi in pista, dopo il ritiro di Chestnut Jack, Buffet, a disputarsi i cinque metri e mezzo messi in palio: Tora Tora di lady «M», il tedesco Jochen Jass e il francese Gerard Larrousse e Tora Tora, offerti rispettivamente a quattro quinti alla paria mentre Appino era da quattro contro un Tora Tora e otto contro un Tora Tora.

Al via Tora Tora e alto staccato, seguito da Appino, che ha alle spalle di ben quattro lunghezze arretrato Lucky Luck.

Al mille metri Tora Tora conduce mentre Chestnut Jack, Jochen Jass e Appino si scontrano e decidono di tagliare fuori dalla gara. Gli ultimi duecento metri sono corsi da Tora Tora e Appino, di più il suo vantaggio. Il tre anni di lady «M» si impone così con un vantaggio di quattro quinti su Tora Tora, Jochen Jass e Gerard Larrousse (Tambourinaire), Garbin (Rocco degli Abati), Cortiano (Bocca di Tora Tora), Giallese (Erbasara).

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 250 cc.: 1. Phil Read su Yamaha, 19 giri, pari a km/h 141,300; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'23"; 3. A. Jeva su Malanca, 33'23"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 125 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 126,535; 2. A. Cocchi su Jamma, 33'20"; 3. E. Lazzarini su Lazzarini, 33'20"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. W. Villa, 33'58".

Classe 50 cc.: 1. Gilberto Parlotti su Morbidelli, 19 giri, pari a km/h 110,350; 2. A. Jeva su Malanca, 33'17"; 3. A. Larcher su Guazzoni, 33'19"; 4. A. Jeva su Malanca, 33'19"; 5. A. Larcher su Guazzoni, 33'19".

Classe 350 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33'37"; 4. G. Vignani su Aermacchi, 33'57"; 5. S. Grassetti su MV, 37'17".

Classe 500 cc.: 1. Giacomo Agostini su MV Agusta, 19 giri, pari a km/h 136,800; 2. W. Villa su Jamma, 33'37"; 3. J. Saarin su Jamma, 33